

Oggetto: integrazione patto di corresponsabilità scuola-famiglia per emergenza COVID-19

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il DPR 275/1999;
- Visto l'art. 5 bis del DPR 248/1998, modificato dal DPR 235/2007
- Visto il Regolamento di istituto vigente;
- Visto il patto educativo di corresponsabilità approvato a suo tempo dal Consiglio di istituto;
- VISTO il parere tecnico espresso in data 28 maggio 2020 dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile per quanto riguarda le “misure organizzative generali”;
- Visto il DM 39 del 22 giugno 2020 del Ministero dell’Istruzione (“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”)
- Visto il DM n. 80 del 06/08/2020 “Documento di indirizzo per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”
- Visto quanto suggerito dal Direttore dell’USR – ER (cfr. nota 4 – prot. 8538 del 17/6/2020) circa l’opportunità di integrare i patti educativi di corresponsabilità con punti specificamente dedicati all’attuale situazione di emergenza sanitaria;
- Considerato che, a causa della pandemia in atto, il contrasto alla diffusione del COVID -19 richiede non solo il rispetto delle regole generale approvate dalle autorità competenti, ma anche autonomi comportamenti responsabili da parte di tutti – dirigente, docenti, personale ATA, alunni, genitori, esperti esterni, e di chiunque abbia a fare parte del mondo della scuola;

DELIBERA

di approvare la seguente **INTEGRAZIONE AL VIGENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ’ IN TEMPO DI PANDEMIA COVID-19**, valida sino al termine della situazione di emergenza sanitaria e comunque sino a nuova deliberazione del consiglio di istituto.

La scuola, gli studenti, le famiglie, gli educatori sono consapevoli che il contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende anche da comportamenti individuali responsabili, sia come obbligata ottemperanza a quanto previsto da norme specifiche adottate dalle autorità competenti, sia come modi di agire improntati ai principi di prudenza, diligenza e corresponsabilità che integrano e danno corpo anche alle competenze di cittadinanza previste dalla legge 92/2019 che avvia a partire da settembre 2020 il Curricolo di Educazione Civica.

Nel testo, con la dicitura “**Sintomi COVID-19**” si intendono quelli più comuni, qui di seguito citati:

Febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$; tosse di recente comparsa; difficoltà respiratorie; perdita improvvisa o diminuzione dell’olfatto, perdita o alterazione del gusto, raffreddore o naso che cola, mal di gola, diarrea (soprattutto nei bambini). Fonte: <http://www.salute.gov.it/>

Per ottenere un risultato affidabile, la temperatura corporea va misurata con un termometro marcato CE come “dispositivo medico di classe 2A” e va rilevata tre volte con un intervallo di 5 minuti tra una misura e l’altra. Si precisa che molti termometri senza contatto attualmente in commercio, soprattutto on-line, non sono dispositivi medici.

La scuola si impegna

- ad adottare le misure necessarie per una accurata pulizia degli ambienti;
- a predisporre un locale adatto per ricovero di eventuali studenti o personale che presenti Sintomi COVID-19;
- ad organizzare gli uffici in modo da tale da consentire l'accesso del pubblico in condizioni di sicurezza e di distanziamento;
- ad organizzare la vita scolastica e l'attività didattica nel rispetto delle normative emanate per garantire la sicurezza di studenti e personale.

Gli studenti, le famiglie e gli educatori si impegnano:

- a rispettare - prima, durante e dopo l'attività scolastica - le norme e le regole relative alla sicurezza, al distanziamento, all'igiene personale così come stabilite dalle competenti autorità;
- ad utilizzare sempre le mascherine preferibilmente chirurgiche durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico e ogniqualvolta non possa essere garantita la distanza di 1 metro;
- a non accedere all'edificio scolastico o a partecipare alle attività – didattiche o meno – organizzate dalla scuola in presenza di Sintomi COVID-19;
- a non accedere all'edificio scolastico o a partecipare alle attività – didattiche o meno – organizzate dalla scuola qualora presenti una temperatura corporea maggiore di 37,5C, o che abbia sintomi simil influenzali, abbia avuto stretti contatti con casi sospetti e confermati di Covid -19 negli ultimi 14 giorni, o proviene da zone a rischio, o è in quarantena, o in isolamento cautelativo.

Nello specifico:

I genitori e i tutori:

- dichiarano di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- dichiarano che l'alunno, o un convivente dello stesso, non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non sia risultato positivo al COVID-19 e di segnalare tempestivamente qualsiasi variazione di tali condizioni e, in tal caso, di trattenere lo studente al domicilio;
- si impegnano a trattenere l'alunno al domicilio in presenza di Sintomi COVID-19 da verificare quotidianamente anche misurando la temperatura corporea prima che questi lasci il domicilio e di informare tempestivamente il pediatra della comparsa di tali sintomatologie;
- sono consapevoli ed accettano che l'alunno, in caso di Sintomi COVID-19, non potrà essere ammesso a scuola e rimarrà sotto la propria responsabilità;
- sono consapevoli ed accettano che, in caso di comparsa di Sintomi COVID-19 durante l'orario scolastico, l'Istituto provveda all'isolamento immediato dell'alunno e ad informare immediatamente i familiari;
- sono consapevoli che l'alunno dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie previste all'interno dell'istituto scolastico;
- sono consapevoli di non poter accedere a scuola, se non per situazioni di comprovata emergenza, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza degli alunni;
- sono consapevoli di poter accedere a scuola solo se muniti di mascherina;
- si impegnano a non creare assembramenti nel cortile della scuola;
- sono consapevoli ed accettano che potrebbe venir misurata la temperatura corporea
- in caso di allontanamento dalla scuola per sospetto Covid-19, al rientro a scuola il genitore dovrà compilare l'autodichiarazione che attesti di aver consultato il pediatra.

Gli alunni:

- si impegnano ad osservare le prescrizioni igienico-sanitarie all'interno dell'istituto scolastico (lavaggio frequente delle mani, utilizzo della mascherina durante gli spostamenti all'interno della scuola, mantenimento della distanza interpersonale di 1 metro);
- si impegnano a non creare assembramenti;
- sono consapevoli dell'importanza di segnalare al genitore o tutore, prima di lasciare il domicilio, o al personale docente o ATA durante l'orario scolastico, la comparsa di Sintomi COVID-19.

Il personale scolastico:

- si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di Sintomi COVID-19;
- si impegna ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui quella relativa al distanziamento;
- sono consapevoli ed accettano che verrà loro misurata la temperatura corporea in caso di necessità.

Si ricorda a tutto il personale, ai genitori e ai tutori che **la falsa dichiarazione sullo stato di salute** proprio o degli alunni costituisce un reato. Condizione ancor più severa e penalmente rilevante è il caso in cui, a seguito di una dichiarazione falsa o omissiva, il soggetto infetto causi un focolaio. Questi casi, sospetti o accertati, **saranno comunicati alla preposta autorità giudiziaria** per le successive indagini ed il perseguimento dei reati che dovessero essere individuati.

Genitori e tutori si impegnano al controllo costante della salute degli alunni e al loro tempestivo ritiro quando avvisati dal personale dell'istituto della comparsa di Sintomi COVID-19 o altri malesseri. Come di consueto è possibile delegare terzi al ritiro, attraverso apposita modulistica, ben consapevoli che i soggetti delegati dovranno essere a conoscenza dell'insorgenza nell'alunno di Sintomi COVID-19, al fine di tutelarne la salute.

Tutti i numeri di telefono forniti alla scuola dovranno essere attivi e sempre raggiungibili.

Il Consiglio d'Istituto